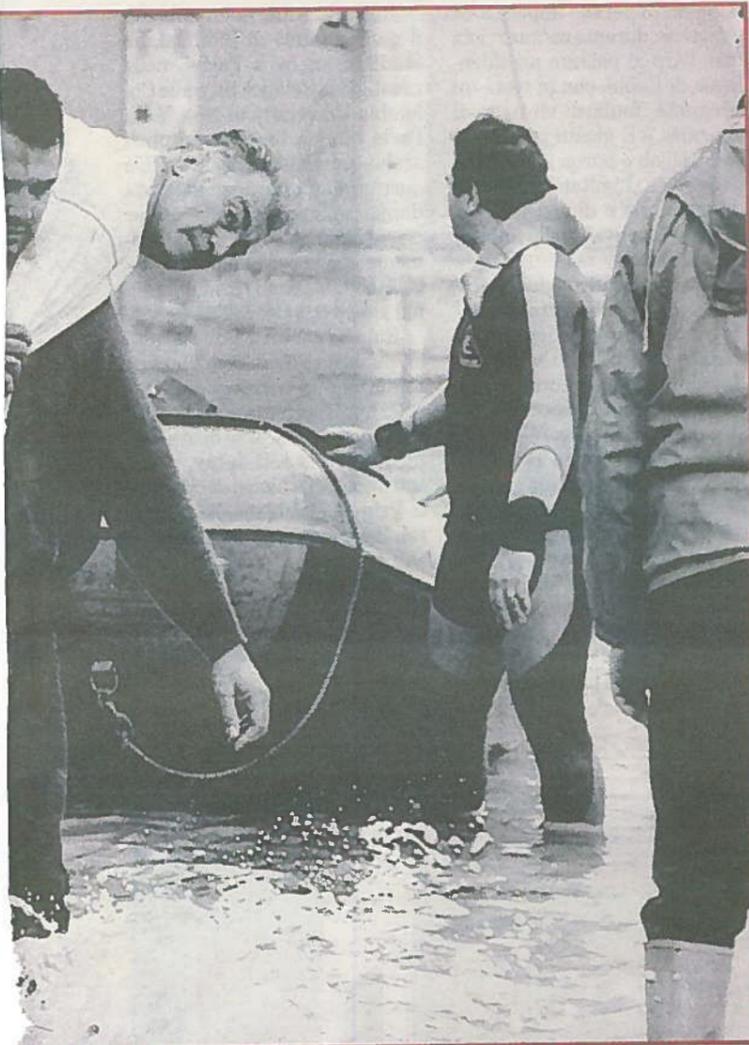


**V**ent'anni dopo la violenta alluvione, torna l'allerta meteo in Piemonte per una forte ondata di maltempo che dovrebbe scatenarsi sulla regione da martedì sera. Il 5 e 6 novembre del 1994 il territorio piemontese fu devastato. Dopo tre giorni di nubifragio il Tanaro, alimentato dai 600 millimetri di pioggia caduti in 48 ore, crebbe a livelli spaventosi toccando il record di 9 metri all'idrometro di Farigliano. Si creò una gigantesca onda di piena che devastò decine di centri abitati fino alla sua confluenza con il Po portando via ponti, strade, caseggiati. Contemporaneamente anche il torrente Belbo esondava. Le ondate confluivano nel Po, che a sua volta tracimava in ampie zone. Un evento eccezionale con un bilancio gravissimo: 70 morti, 2226 sfollati e diversi miliardi di euro di danni. Nel ricordare le vite perse, «La Stampa» vuole però anche ricordare le straordinarie storie di coraggio e di solidarietà che testimoniarono quei momenti così drammatici. Centinaia di volontari provenienti da tutte le regioni che si misero insieme agli alluvionati, spalla a spalla, spalando acqua, fango e detriti. Sul sito [www.la-stampa.it](http://www.la-stampa.it) troverete un'iniziativa: «Vent'anni fa l'alluvione nel Sud del Piemonte» con numerose foto di quei momenti. Vi riconoscete? Riconoscete qualche amico o parente? Scriveteci e racconteremo la vostra storia. Perché il Piemonte è fatto anche di questo.

## one in Piemonte



### Cuneo

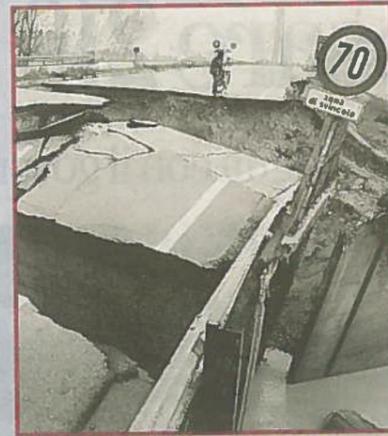
LA STAMPA  
DOMENICA 2 NOVEMBRE 2014

## Ponti strappati, borghi rasi al suolo e voragini che inghiottono persone

**U**n'onda di piena che nel giro di poche ore investì tutto, distruggendo intere parti di centri abitati. Sabato 5 novembre 1994, dopo tre

29  
morti

giorni di pioggia, tutti sono in allerta. A Ceva, alle 8 c'è già la prima telefonata dal rione Filatoio per la piena del rio Cheironzo. Il sindaco emette un'ordinanza di chiusura e sgombero delle scuole. Ci sono interi rioni allagati, caserma Galliano, Sferisterio, impianti sportivi, scuole, oratorio, case, negozi, aziende. Alle 19 il fiume supera il ponte Cattalana, alle 20 esonda il Cevetta. In serata il Tanaro strappa la storica Passerella spaccando in due la città. A Ormea, fin dal mattino, è il torrente Armella a mettere paura. Il Tanaro, al suo arrivo, danneggia i ponti. A Garesio, dove Borgo Ponte è già allagato al mattino, il fiume minaccia il ponte Odasso e nel pomeriggio rovescia



Lo svincolo della tangenziale ad Alba

il ponte Barjols e sfonda la recinzione della ditta Lepetit (200 dipendenti).

A mezzogiorno il Tanaro tracima a Pianchiosso di Priola portandosi via la strada. A Bastia Mondovì il Tanaro supera gli argini del campo



La strada in un'immagine recente

sportivo e dell'area giochi. Alle 18 è sulla piazza. L'onda porta via i ponti per Bonde, Isola e Carpenea. A Clavesana vengono chiusi scuole, strade e tre ponti. L'acqua impazzita rade al suolo borgata Borra. A Farigliano l'acqua raggiunge il Navetto. Sulla provinciale 12, al confine con Piozzo, si apre una voragine che inghiotte 7 persone.

Si registrano danni in tutta la Langa, a Santo Stefano Belbo vengono messi miracolosamente in salvo i libri del Centro Pavese. Il territorio è devastato.

### Alessandria

## Mezza città sotto il fango Compreso l'ospedale



12  
morti

**L'**acqua alta fa la sua comparsa verso le 9,30 e alle 11 il Tanaro straripa agli Orti. Ma è verso mezzogiorno, quando la diga artificiale del ponte ferroviario cede, che la piena invade la città. Una valanga di fango si riversa per le strade e arriva fino in piazzetta della Lega. Il mattino successivo mezza città è sotto il fango, compreso parte dell'ospedale. Ci si muove con i canotti. Bisognerà aspettare le 15 perché il livello dell'acqua cominci a calare.

Viene poi colpito anche il Casalese con l'esondazione del Po, di rii e torrenti che sommergono Morano, Balzola e le frazioni di Terranova e Casale Popolo, con il quartiere Oltre ponte.

Quando l'acqua si ritira, il bilancio è tragico: ci sono stati 12 morti in tutto il territorio della provincia (a cui seguono alcuni suicidi), un terzo del territorio comunale è sommerso da milioni di metri cubi di acqua e fango.

### Torino e Vercelli

## Una famiglia distrutta a San Raffaele A Varallo Sesia 14 vittime sotto una frana



Un palazzo crollato a Venaria



La stessa palazzina risistemata dopo il crollo

**D**al Chivassese al Canavese alle valli di Lanzo: queste le zone più colpite dall'alluvione del '94 nella provincia di Torino. Alla confluenza con l'Orco, vicino a Chivasso, l'ondata di piena fece crollare il ponte sul Po. A Forno Canavese, decine di aziende meccaniche furono invase da acqua e fango: un operaio, Gian Piero Guidi, fu salvato dai pompieri. A Ronco Canavese, alcune case costruite a ridosso del Soana, furono spazzate via dalle acque del torrente. A San Raffaele Cimena, nel Chivassese, un'intera famiglia distrutta da una frana: 4 vittime. In città a Torino il Po invase i Murazzi, la rete autostradale andò in tilt. A Santena una donna rimase intrappolata nella sua abitazione e morì di infarto. Pesantissimo anche il bilancio nel Verellese: sedici vittime, di cui 14 solo a Varallo Sesia a causa di una frana che travolse una palazzina.

23  
morti

### Asti

## Il Campo del Palio allagato dalla piena



VITTORIO LIBERTONE



Campo del Palio, ad Asti, dopo l'alluvione del '94 e oggi

**S**ono le 19 di sabato 5 novembre quando scatta il primo intervento: viene fatto sgomberare il campo nomadi che si trova accanto al Tanaro. Meno di quattro ore dopo il fiume rompe gli argini all'altezza di Motta di Costigliole e Isola, allagando serre e orti. Intorno alle 0,30 straripa ad Asti e in frazione Quarto Inferiore Straripa il torrente Bobore danneggiando il villaggio di San Fedele, la zona del cimitero. L'acqua del Tanaro raggiunge anche Campo del Palio. L'acqua defluisce solo la sera di domenica.

Anche il torrente Belbo esce dagli argini all'altezza di Canelli: alle 21 e alle 23,30, devastando Nizza, Incisa Scapaccino, Calamandrana e Castelnuovo Belbo. Il Bormida travolge Vesim Bubbio e Monastero.

L'alluvione farà sei vittime: due anziani travolti dalla piena a Canelli altre quattro persone colte di maleore nelle ore immediatamente successive.

6  
morti